

Scheda prodotto

Caratteristiche principali del Prestito Obbligazionario

Denominazione Strumento Finanziario	Obbligazione a Tasso Misto con Minimo e Massimo e scadenza il 31 marzo 2024 ISIN: XS1570406691
Tipo investimento	Obbligazioni sovrnazionali in dollari
Emittente	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT ("IBRD")
Rating Emittente	Aaa (Moody's), AAA (S&P)
Durata	07 anni (Data di Emissione 31.03.2017 - Data di Scadenza 31.03.2024)
Periodo di collocamento	Dal 23/02/2017 al 23/03/2017 (date entrambe incluse), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo d'Offerta, secondo quanto indicato nei Final Terms. Per il collocamento mediante offerta fuori sede, dal 23/02/2017 al 16/03/2017 (date entrambe incluse), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo d'Offerta, secondo quanto indicato nei Final Terms.
Prezzo di sottoscrizione	100% dell'importo nominale sottoscritto (USD 2.000 per 1 obbligazione)
Taglio minimo	USD 2.000 e multipli di tale valore
Tasso nominale annuo lordo	Le obbligazioni corrispondono, sul valore nominale, interessi lordi, secondo la seguente formula: il 1°e 2° anno tasso fisso 1,70% , dal 3° al 4° anno USD Libor 3m , Floor 0% & Cap 2.00% , dal 5° al 6° anno USD Libor 3m , Floor 0% & Cap 2.35% , il 7° anno USD Libor 3m , Floor 0% & Cap 3.00% , erogati trimestralmente. Il tasso Libor Usd 3 mesi è il tasso pubblicato alla pagina "LIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) due giorni lavorativi antecedenti la data di godimento di ciascuna cedola variabile secondo il calendario TARGET2.
Cedole	Cedole trimestrali a partire dal 30 giugno 2017 (compreso) al 31/03/2024 (compreso). Laddove una di tali date cada in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2, il giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 immediatamente successivo.
Rendimento effettivo annuo lordo	0,49% E' il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Il rendimento è stato calcolato nell'ipotesi dell'applicazione del tasso minimo pari al floor a partire dal terzo anno.
Rendimento effettivo annuo netto	0,43% E' il rendimento annuo composto calcolato secondo le modalità descritte nel box "Rendimento effettivo annuo lordo" al netto del prelievo fiscale considerando l'imposta sostitutiva del 12,50%
Valore di rimborso	Alla scadenza è previsto il rimborso del 100% del valore nominale
Garanzie di Terzi	Non previste

Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è composto come segue:

Prezzo dello strumento (scomposizione della struttura)	Valore dello strumento finanziario	95,93%
	- di cui componente obbligazionaria*	99,239%
	- di cui componente derivativa implicita*	-3,309%
	Costi impliciti dello strumento finanziario:	4,07%
	- di cui Commissione di collocamento attualizzata**	2,50%
	- di cui Commissione di dealership	0,30%
	- di cui Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta***	0,72%
	- di cui Commissione di mandato	0,40%
	- di cui costi operativi****	0,15%
	PREZZO DI EMISSIONE	100,00%

* Valore alla data del 16.02.2017

** Tale commissione è interamente riconosciuta ai Collocatori a titolo di remunerazione per il servizio di collocamento, il connesso servizio di consulenza e l'attività di assistenza per il periodo successivo alla sottoscrizione.

*** Tale commissione è riconosciuta a Banca IMI che fornisce la copertura del rischio di tasso per il periodo dell'offerta.

**** Tale costo è sostenuto da Banca Imi con riferimento alla connessa operazione in strumenti finanziari derivati "swap" stipulata dall'Emittente con parti terze a copertura dell'emissione.

Valore prevedibile al termine del collocamento (fair value)	95,93% dell'importo nominale sottoscritto. Rappresenta il valore teorico dell'investimento nell'istante immediatamente successivo all'emissione dei titoli, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento.
Differenziale (spread) di mercato	1,00% Rappresenta la differenza massima tra il prezzo di acquisto ed il prezzo in vendita che Banca IMI si impegna a garantire (salvo turbolenze di mercato e comunque fatta sempre salva la possibilità di non quotare il lato offer in assenza di carta). Tale differenza rappresenta un costo di transazione implicito che verrà sopportato in misura paritetica dall'acquirente e dal venditore qualora l'Obbligazione sia venduta prima della sua scadenza, a causa delle caratteristiche del mercato di quotazione EuroTLX.
Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento	94,93% del Prezzo di Sottoscrizione. Rappresenta il prezzo prevedibile di smobilizzo per l'investitore, determinato sulla base del fair value dell'obbligazione e del costo di transazione implicito del mercato di quotazione EuroTLX (vedi box "Differenziale (spread) di mercato"), nell'istante immediatamente successivo all'emissione, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento.
Quotazione/Negoziazioni e mercato secondario	Le Obbligazioni esperite le necessarie formalità, saranno trattate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato EuroTLX, organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da Banca IMI S.p.A. a sua volta appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.
Principali rischi collegati all'investimento	<p>Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni: le Obbligazioni sono denominate ed emesse in Dollari Statunitensi. Qualora la valuta di emissione sia diversa da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'Euro) e l'investitore si trovi nella necessità di:</p> <p>(i) convertire la propria valuta nella Valuta di Emissione per sottoscrivere o acquistare le Obbligazioni,</p> <p>(ii) convertire la valuta di emissione - con la quale vengono corrisposti dall'Emittente tutti gli importi a valere sulle Obbligazioni - nella propria valuta, questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto.</p> <p>In particolare un deprezzamento della valuta di emissione delle Obbligazioni rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore (tipicamente l'Euro) potrebbe comportare perdite anche significative.</p> <p>Rischio di tasso: è il rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari a cui sono esposti gli investitori qualora decidessero di vendere i titoli prima della scadenza. Il rendimento delle Cedole Variabili delle Obbligazioni è dipendente dall'andamento del tasso USD LIBOR 3 mesi al quale è indicizzato il tasso variabile. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del tasso USD LIBOR 3 mesi potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.</p> <p>In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa, derivante dalla previsione di un Tasso Minimo e di un Tasso Massimo con riferimento alle Cedole Variabili, da una componente obbligazionaria, l'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio che variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore delle Obbligazioni.</p> <p>Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.</p> <p>Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili: le Obbligazioni prevedono un Tasso Massimo in relazione alle Cedole Variabili laddove il relativo valore risulti inferiore a quello del tasso USD LIBOR 3 mesi, l'investitore delle Obbligazioni non</p>

beneficerà per intero dell'andamento positivo del tasso USD LIBOR 3 mesi, ed eventuali andamenti positivi del tasso USD LIBOR 3 mesi oltre il Tasso Massimo saranno comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa Cedola Variabile. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

Rischio di liquidità: tale rischio si riferisce all'eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza.

Infatti, il disinvestimento dei titoli prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione dei titoli.

Il rischio liquidità dello strumento finanziario è quindi rappresentato:

- dall'effetto dei "Costi impliciti dello strumento finanziario" come riportati nella sezione "Prezzo dello strumento (scomposizione della struttura)";
- dall'ampiezza del "Differenziale (spread) di mercato".

L'impatto di tali componenti sul prezzo di vendita è indicato nel "Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento".

Rischio emittente: è il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei titoli (per capitale e interessi). Acquistando i titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai titoli nonché il rimborso del capitale investito alla data di scadenza. Pertanto, i titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. Un cambiamento dei rating attribuiti al debito dell'Emittente può influire sul prezzo di mercato dei titoli stessi.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai titoli, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai titoli.

Quanto precede illustra alcuni dei rischi correlati all'investimento, per la cui illustrazione si rimanda alla sezione Risk Factors del Prospectus che l'investitore è invitato a leggere prima dell'adesione.

Indicatore di rischio dello strumento

VaR: 8,67%¹⁾

Rappresenta il rischio dell'obbligazione, ovvero la massima perdita di valore (espressa in percentuale) che l'investimento può subire, rispetto al valore prevedibile al termine del collocamento, nell'arco temporale di 3 mesi e con una probabilità del 95%.

Nel caso specifico, a tre mesi dal termine del collocamento e con una probabilità del 95%, il titolo dovrebbe avere un "fair value" non inferiore a 87,26% a cui corrisponde, nell'ipotesi di invarianza del livello di "Differenziale (spread) di mercato" sopra indicato, un "Valore prevedibile di smobilizzo" di 86,26%.

¹⁾ VaR 95% a 3 mesi con data di cut-off 21.02.17 (Fonte Prometeia)

Esemplificazione dei rendimenti; confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui dell'Obbligazione in collocamento con i rendimenti annui di un BTP (4,50% 01.03.2024 ISIN IT0004953417) e di un CCT (15.02.2024 ISIN IT0005218968) con vita residua e scadenza similari, al prezzo di 118,711 per il BTP e di 99,497 per il CCT. Tali prezzi, definiti alla data del 16.02.2017 (Fonte Il Sole 24 Ore del 17.02.2017), sono comprensivi della commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

La tabella riporta, per l'Obbligazione in collocamento il rendimento effettivo annuo lordo minimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni, i rendimenti del BTP e del CCT sono invece calcolati sulla base dei rendimenti al 16.02.2017. Nel caso in cui la commissione standard di ricezione e trasmissione ordini non si applichi:

- il Rendimento annuo lordo del BTP risulterebbe pari al 1,74% (Fonte Il Sole 24 Ore del 17.02.2017) e il Rendimento annuo netto pari allo 1,23%.

- il Rendimento annuo lordo del CCT risulterebbe pari allo 0,67% (Fonte Il Sole 24 Ore del 17.02.2017) e il Rendimento annuo netto pari al 0,60%.

	BTP	CCT	IBRD a Tasso Misto con Tasso di Interesse Minimo e Massimo in USD
Scadenza	01.03.2024	15.02.2024	31.03.2024
Rendimento annuo lordo ¹	1,66%	0,59%	0,49%
Rendimento annuo netto ²	1,15%	0,52%	0,43%
VaR ³	4,62%	4,42%	8,67%

¹ Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

² Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,5%.

³ VaR 95% a 3 mesi con data cut-off 21.02.17(Fonte Prometeia).

A chi si rivolge:

Il prodotto è adatto a investitori che:

- credono nella crescita dell' Libor Usd a 3 mesi
 - hanno aspettative di apprezzamento del Dollaro USA rispetto all'Euro e sono disposti a sopportare un rischio di cambio;
 - ritengono di poter mantenere il titolo sino alla scadenza.
-

COPIA PER IL RICHIEDENTE

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo di Base (in particolare il capitolo 3 "Fattori di rischio" del Documento di Registrazione e il capitolo 2 "Fattori di Rischio" della Nota Informativa) nonché il paragrafo 1 "Fattori di Rischio" delle Condizioni Definitive delle Obbligazioni, disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede dell'Emittente e dei Collocatori, nonché sui rispettivi siti Internet.

Scheda prodotto
Caratteristiche principali del Prestito Obbligazionario

Denominazione Strumento Finanziario	Obbligazione a Tasso Misto con Minimo e Massimo e scadenza il 31 marzo 2024 ISIN: XS1570406691
Tipo investimento	Obbligazioni sovrnazionali in dollari
Emittente	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT ("IBRD")
Rating Emittente	Aaa (Moody's), AAA (S&P)
Durata	07 anni (Data di Emissione 31.03.2017 - Data di Scadenza 31.03.2024)
Periodo di collocamento	Dal 23/02/2017 al 23/03/2017 (date entrambe incluse), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo d'Offerta, secondo quanto indicato nei Final Terms. Per il collocamento mediante offerta fuori sede, dal 23/02/2017 al 16/03/2017 (date entrambe incluse), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo d'Offerta, secondo quanto indicato nei Final Terms.
Prezzo di sottoscrizione	100% dell'importo nominale sottoscritto (USD 2.000 per 1 obbligazione)
Taglio minimo	USD 2.000 e multipli di tale valore
Tasso nominale annuo lordo	Le obbligazioni corrispondono, sul valore nominale, interessi lordi, secondo la seguente formula: il 1° e 2° anno tasso fisso 1,70% , dal 3° al 4° anno USD Libor 3m, Floor 0% & Cap 2.00% , dal 5° al 6° anno USD Libor 3m, Floor 0% & Cap 2.35% , il 7° anno USD Libor 3m, Floor 0% & Cap 3.00% , erogati trimestralmente . Il tasso Libor Usd 3 mesi è il tasso pubblicato alla pagina "LIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) due giorni lavorativi antecedenti la data di godimento di ciascuna cedola variabile secondo il calendario TARGET2.
Cedole	Cedole trimestrali a partire dal 30 giugno 2017 (compreso) al 31/03/2024 (compreso). Laddove una di tali date cada in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2, il giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 immediatamente successivo.
Rendimento effettivo annuo lordo	0,49% E' il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Il rendimento è stato calcolato nell'ipotesi dell'applicazione del tasso minimo pari al floor a partire dal terzo anno.
Rendimento effettivo annuo netto	0,43% E' il rendimento annuo composto calcolato secondo le modalità descritte nel box "Rendimento effettivo annuo lordo" al netto del prelievo fiscale considerando l'imposta sostitutiva del 12,50%
Valore di rimborso	Alla scadenza è previsto il rimborso del 100% del valore nominale
Garanzie di Terzi	Non previste

Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è composto come segue:

Prezzo dello strumento (scomposizione della struttura)	Valore dello strumento finanziario	95,93%
	- di cui componente obbligazionaria*	99,239%
	- di cui componente derivativa implicita*	-3,309%
	Costi impliciti dello strumento finanziario:	4,07%
	- di cui Commissione di collocamento attualizzata**	2,50%
	- di cui Commissione di dealership	0,30%
	- di cui Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta***	0,72%
	- di cui Commissione di mandato	0,40%
	- di cui costi operativi****	0,15%
	PREZZO DI EMISSIONE	100,00%

* Valore alla data del 16.02.2017

** Tale commissione è interamente riconosciuta ai Collocatori a titolo di remunerazione per il servizio di collocamento, il connesso servizio di consulenza e l'attività di assistenza per il periodo successivo alla sottoscrizione.

*** Tale commissione è riconosciuta a Banca IMI che fornisce la copertura del rischio di tasso per il periodo dell'offerta.

**** Tale costo è sostenuto da Banca Imi con riferimento alla connessa operazione in strumenti finanziari derivati "swap" stipulata dall'Emittente con parti terze a copertura dell'emissione.

Valore prevedibile al termine del collocamento (fair value)	95,93% dell'importo nominale sottoscritto. Rappresenta il valore teorico dell'investimento nell'istante immediatamente successivo all'emissione dei titoli, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento.
Differenziale (spread) di mercato	1,00% Rappresenta la differenza massima tra il prezzo di acquisto ed il prezzo in vendita che Banca IMI si impegna a garantire (salvo turbolenze di mercato e comunque fatta sempre salva la possibilità di non quotare il lato offer in assenza di carta). Tale differenza rappresenta un costo di transazione implicito che verrà sopportato in misura paritetica dall'acquirente e dal venditore qualora l'Obbligazione sia venduta prima della sua scadenza, a causa delle caratteristiche del mercato di quotazione EuroTLX.
Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento	94,93% del Prezzo di Sottoscrizione. Rappresenta il prezzo prevedibile di smobilizzo per l'investitore, determinato sulla base del fair value dell'obbligazione e del costo di transazione implicito del mercato di quotazione EuroTLX (vedi box "Differenziale (spread) di mercato"), nell'istante immediatamente successivo all'emissione, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento.
Quotazione/Negoziazioni e mercato secondario	Le Obbligazioni esperite le necessarie formalità, saranno trattate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato EuroTLX, organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da Banca IMI S.p.A. a sua volta appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.
Principali rischi collegati all'investimento	<p>Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni: le Obbligazioni sono denominate ed emesse in Dollari Statunitensi. Qualora la valuta di emissione sia diversa da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'Euro) e l'investitore si trovi nella necessità di:</p> <p>(i) convertire la propria valuta nella Valuta di Emissione per sottoscrivere o acquistare le Obbligazioni,</p> <p>(ii) convertire la valuta di emissione - con la quale vengono corrisposti dall'Emittente tutti gli importi a valere sulle Obbligazioni - nella propria valuta, questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto.</p> <p>In particolare un deprezzamento della valuta di emissione delle Obbligazioni rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore (tipicamente l'Euro) potrebbe comportare perdite anche significative.</p> <p>Rischio di tasso: è il rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari a cui sono esposti gli investitori qualora decidessero di vendere i titoli prima della scadenza. Il rendimento delle Cedole Variabili delle Obbligazioni è dipendente dall'andamento del tasso USD LIBOR 3 mesi al quale è indicizzato il tasso variabile. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del tasso USD LIBOR 3 mesi potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.</p> <p>In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa, derivante dalla previsione di un Tasso Minimo e di un Tasso Massimo con riferimento alle Cedole Variabili, da una componente obbligazionaria, l'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio che variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore delle Obbligazioni.</p> <p>Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.</p> <p>Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili: le Obbligazioni prevedono un Tasso Massimo in relazione alle Cedole Variabili laddove il relativo valore risulti inferiore a quello del tasso USD LIBOR 3 mesi, l'investitore delle Obbligazioni non</p>

beneficerà per intero dell'andamento positivo del tasso USD LIBOR 3 mesi, ed eventuali andamenti positivi del tasso USD LIBOR 3 mesi oltre il Tasso Massimo saranno comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa Cedola Variabile. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

Rischio di liquidità: tale rischio si riferisce all'eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza.

Infatti, il disinvestimento dei titoli prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione dei titoli.

Il rischio liquidità dello strumento finanziario è quindi rappresentato:

- dall'effetto dei "Costi impliciti dello strumento finanziario" come riportati nella sezione "Prezzo dello strumento (scomposizione della struttura)";
- dall'ampiezza del "Differenziale (spread) di mercato".

L'impatto di tali componenti sul prezzo di vendita è indicato nel "Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento".

Rischio emittente: è il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei titoli (per capitale e interessi). Acquistando i titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai titoli nonché il rimborso del capitale investito alla data di scadenza. Pertanto, i titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. Un cambiamento dei rating attribuiti al debito dell'Emittente può influire sul prezzo di mercato dei titoli stessi.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai titoli, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai titoli.

Quanto precede illustra alcuni dei rischi correlati all'investimento, per la cui illustrazione si rimanda alla sezione Risk Factors del Prospectus che l'investitore è invitato a leggere prima dell'adesione.

Indicatore di rischio dello strumento

VaR: 8,67%¹⁾

Rappresenta il rischio dell'obbligazione, ovvero la massima perdita di valore (espressa in percentuale) che l'investimento può subire, rispetto al valore prevedibile al termine del collocamento, nell'arco temporale di 3 mesi e con una probabilità del 95%.

Nel caso specifico, a tre mesi dal termine del collocamento e con una probabilità del 95%, il titolo dovrebbe avere un "fair value" non inferiore a 87,26% a cui corrisponde, nell'ipotesi di invarianza del livello di "Differenziale (spread) di mercato" sopra indicato, un "Valore prevedibile di smobilizzo" di 86,26%.

¹⁾ VaR 95% a 3 mesi con data di cut-off 21.02.17 (Fonte Prometeia)

Esemplificazione dei rendimenti; confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui dell'Obbligazione in collocamento con i rendimenti annui di un BTP (4,50% 01.03.2024 ISIN IT0004953417) e di un CCT (15.02.2024 ISIN IT0005218968) con vita residua e scadenza simili, al prezzo di 118,711 per il BTP e di 99,497 per il CCT. Tali prezzi, definiti alla data del 16.02.2017 (Fonte Il Sole 24 Ore del 17.02.2017), sono comprensivi della commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

La tabella riporta, per l'Obbligazione in collocamento il rendimento effettivo annuo lordo minimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni, i rendimenti del BTP e del CCT sono invece calcolati sulla base dei rendimenti al 16.02.2017. Nel caso in cui la commissione standard di ricezione e trasmissione ordini non si applichi:

- il Rendimento annuo lordo del BTP risulterebbe pari al 1,74% (Fonte Il Sole 24 Ore del 17.02.2017) e il Rendimento annuo netto pari allo 1,23%.

- il Rendimento annuo lordo del CCT risulterebbe pari allo 0,67% (Fonte Il Sole 24 Ore del 17.02.2017) e il Rendimento annuo netto pari al 0,60%.

	BTP	CCT	IBRD a Tasso Misto con Tasso di Interesse Minimo e Massimo in USD
Scadenza	01.03.2024	15.02.2024	31.03.2024
Rendimento annuo lordo ¹	1,66%	0,59%	0,49%
Rendimento annuo netto ²	1,15%	0,52%	0,43%
VaR ³	4,62%	4,42%	8,67%

¹ Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

² Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,5%.

³ VaR 95% a 3 mesi con data cut-off 21.02.17(Fonte Prometeia).

A chi si rivolge: Il prodotto è adatto a investitori che:

- credono nella crescita dell' Libor Usd a 3 mesi
- hanno aspettative di apprezzamento del Dollaro USA rispetto all'Euro e sono disposti a sopportare un rischio di cambio;
- ritengono di poter mantenere il titolo sino alla scadenza.

INFORMAZIONI SUL RICHIEDENTE

Cognome

Nome

Deposito Titoli

Rubrica

Data

Firma per ricevuta

COPIA PER II COLLOCATORE

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo di Base (in particolare il capitolo 3 "Fattori di rischio" del Documento di Registrazione e il capitolo 2 "Fattori di Rischio" della Nota Informativa) nonché il paragrafo 1 "Fattori di Rischio" delle Condizioni Definitive delle Obbligazioni, disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede dell'Emittente e dei Collocatori, nonché sui rispettivi siti Internet.